



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/194**

**del 05/08/2021**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: Ditta individuale Norcini Franco – Rinnovo D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009 inerente esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi.**

- **Titolare autorizzazione impianto:** Ditta individuale Norcini Franco;
- **Sede Legale ed Operativa:** C.da Carapollo snc – Teramo (TE);
- **Iscritta al Registro delle Imprese di Teramo:** 01011860671;
- **Iscritta al REA:** N.TE - 118445;
- **Dati catastali e superficie:** Comune di Teramo, al foglio di mappa catastale n. 75 particella n. 3, 4, parte 205, parte 206, parte 207, parte 210, con una superficie complessiva di 4.300 mq di cui 4.000 mq per attività;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208; L.R. 45/07 e s.m.i. - art.45 – D.lgs. n. 119 del 03.09.2020;
- **Operazioni:** (R3 - R13) e (D13 - D14 - D15) di cui agli Allegati B e C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Potenzialità impianto:** potenzialità annua 1240 VFU, capacità istantanea massima 13 VFU (stoccaggio VFU prima del trattamento ER 160104\*, 459 veicoli\* (Stoccaggio veicoli trattati EER 16 01 06);
- **Codici EER:** rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi di cui all'Allegato D del D.lgs. 152/06 e s.m.i. autorizzati con DR4/206 del 04.11.2009;
- **Codice SGRB:** AU-TE-019;
- **Georeferenziazione:** Lat. 42°02'02.4" N – Long. 14°44'33.1" E;

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**DATO ATTO** che il legale rappresentante della Ditta individuale Norcini Franco, ha trasmesso istanza di rinnovo della D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009 (*scaduta alla data del 02.11.2019*), allegando la relativa documentazione, (*rif. prot. regionale n. 0169885 del 06.06.2019*); inviandola a tutti gli Enti competenti per territorio compreso il SUAP (*rif. prot. in entrata Suap 0162262*);

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "Competenze attribuite alle Regioni";
- l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";

**VISTO** il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

**VISTO** il **D.lgs. 03.09.2020 n. 119** recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (20G00137) (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) **entrato in vigore il 27.09.2020** che introduce alcune modifiche al D.lgs. 209/2003;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 "Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti";

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento", riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 "Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 "Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 "Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229", pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo" pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007";
- DGR 09.11.2007 n. 1227 "D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria" e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 "D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria";
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;

- DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “*Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile*;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “*End of Waste*”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*”;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 “*Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)*”;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*+Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “*Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del*

- fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 “*D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo*”;
  - DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
  - D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
  - Circolare ministeriale del 15.03.2018 “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
  - Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
  - D.L. 04.10.2018, n. 113 “*Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
  - Legge 01.12.2018, n. 132 “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
  - Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
  - Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
  - Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
  - Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
  - Le *Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT*” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
  - L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**VISTO** il:

- D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 “*Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati*”, nonché l’art. 264 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

- D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;
- D.lgs. 20.11.2008, n. 188 “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”;
- D.M. 24.01.2011, n. 20 “Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale”;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

**RICHIAMATE** le normative e disposizioni regionali che disciplinano i centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso:

- D.lgs. n. 209 del 24.06.2003 recante: ”Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e s.m.i.;
- D.lgs. n. 149 del 02.02.2006 avente per oggetto: ”Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE in materia di veicoli fuori uso”;
- Art. 231 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (ciclomotori, altri veicoli e mezzi pesanti);
- DGR n. 640 del 19.11.2011 avente per oggetto: “Direttive relative a veicoli fuori uso a due ruote. Approvazione”;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza Dirigenziale n. 204 del 26.10.1999, avente per oggetto “Ditta Norcini Franco C.da Carapollo - Teramo – RINNOVO autorizzazione regionale n. 3919 del 31.10.1996, relativa alla attività di autodemolizione”;
- D.D. n. DF3/108 del 2.11.2004, avente per oggetto: “D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 – L.R. 28.04.2000, n. 83 – Ditta Norcini Franco – Zona Ponte a Catena Contrada Carapollo – 64100 Teramo – RINNOVO della autorizzazione regionale n. 204 del 26.10.1999, limitatamente all’esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi.”;
- D.D. n. DN3/1070 del 13.11.2006 avente ad oggetto: “D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. –Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta “NORCINI Franco” – Contrada Carapollo - 64100 Teramo - Determinazione Dirigenziale n. DF3/108 del 02.11.2004 di rinnovo dell’Ordinanza Dirigenziale n. 204 del 26.10.1999-Approvazione del Piano di Adeguamento. “;
- D.D. n. DR4/206 del 4.11.2009 avente ad oggetto: “ D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. –Ditta NORCINI FRANCO – C.da Caparollo – 64100 Teramo - Proroga dell’autorizzazione regionale n. DF3/108 del 2.11.2004, inerente l’esercizio dell’attività di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi, di cui alle operazioni equivalenti alla fase “D15” dell’Allegato B del D.Lgs 152/06 e s.m.i. – Parte IV”;

**RICHIAMATA** la documentazione riferita all’impianto in esame, acquisita agli atti del SGRB-dpc026, che qui di seguito si intende riportare per illustrare l’iter procedimentale espletato per il presente provvedimento:

- nota prot. n. 202469 del 09.07.2019, concernente la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo alla richiesta di rinnovo della D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009, scaduta alla data del 02.11.2019, e contestuale richiesta di parere tecnico da parte degli Organi Tecnici; inoltre nella medesima nota, nel rilevare che l'appendice n. 1 alla polizza fideiussoria n. 01719/50/0016146 emessa dalla Reale Mutua Assicurazioni risultava scaduta alla data del 29.06.2013, il SGRB-dpc026 ha comunicato l'ulteriore avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli art. 7 e 8 L. n. 241/90 e, conseguentemente, ha intimato e diffidato la Ditta individuale Norcini Franco dal proseguire nell'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti in violazione della disposizioni di legge, precisando che, dalla data del 29.06.2013, tutte le attività riconducibili all'impianto di autodemolizione dovevano risultare sospese;
- nota prot. n. 248287 del 05.09.2019, con la quale il SGRB-dpc026 ha provveduto a restituire alla Ditta individuale Norcini Franco la Polizza fideiussoria n. 2019/50/2523351 e relativa Appendice n. 1 emesse dalla Compagnia Assicuratrice "REALE MUTUA" con scadenza 12.07.2024;
- nota n. 2482578 del 05.09.2019 concernente la chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 2 Legge N. 241/90 e s.m.i., e il nulla osta alla ripresa delle attività gestionali dell'impianto ai sensi di legge (ex lege art. 208, co.12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.);
- nota prot. n. 0288566 del 16.10.2019 con la quale la Provincia di Teramo ha inviato il verbale di ispezione n. 1 eseguito il 24 settembre 2019 per verificare lo stato dei luoghi, ai fini dell'espressione del parere tecnico in ordine al rinnovo chiedendo alla Ditta individuale Norcini Franco di indicare quanto segue: ...omissis... "
  - capacità di trattamento giornaliera dei VFU (messa in sicurezza, trattamento);
  - capacità massima istantanea di stoccaggio dei VFU e dei VFU bonificati e/o trattati,
  - capacità istantanee degli altri settori e tempi di detenzione...omissis..";
- nota prot. n. 0325577 del 21.11.2019, con la quale la Ditta individuale Norcini Franco ha inoltrato la documentazione richiesta dalla Provincia di Teramo;
- nota prot. n. n. 0360208 del 21.12.2019, con la quale la Provincia di Teramo ha espresso parere tecnico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione regionale, indicando le potenzialità autorizzabili presso l'impianto e dettando alcune prescrizioni di carattere generale;
- nota prot. n. 0037480 del 10.02.2020, con la quale l'ARTA Distretto Provinciale di Teramo ha trasmesso il parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009 dettando alcune condizioni e prescrizioni; tuttavia ha evidenziato che:...omissis..." *Si fa presente che lo stesso è stato redatto a seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente con la Provincia di Teramo da cui sono emerse criticità gestionali. Si ritiene quindi necessario aggiornare l'autorizzazione vigente sulla base delle prescrizioni riportate nel presente parere. In riferimento alle osservazioni comunicate alla ditta in sede di sopralluogo, trasmesse anche con nota della Provincia di Teramo in data 16/10/2019, si fa presente che ad oggi non sono pervenute notizie circa il superamento delle criticità evidenziate, pertanto si sollecita la ditta a riferire quali interventi siano stati eseguiti...omissis..";*
- prot. n. 0348774 del 18.11.2020 la Ditta individuale Norcini Franco, in adempimento alle prescrizioni indicate nel D.lgs. 119/20, ha inoltrato una richiesta di proroga di 12 mesi, dal termine temporale del 31 dicembre 2020, per dotare il centro di raccolta di adeguato sistema di pesatura per i veicoli fuori uso in ingresso al centro, comunicando che durante tale periodo continuerà ad utilizzare una pesa esterna gestita da terzi;
- prot. n. 0140681 del 08.04.2021, con la quale il SGRB-dpc026 ha accolto la richiesta di proroga di cui sopra;
- nota prot. n. 0162262 del 22.04.2021 di indizione Conferenza dei Servizi, confermata con nota prot. n. 0202785 del 13.05.2021;
- verbale della Conferenza dei Servizi del **14 maggio 2021** che di seguito si riporta per estratto...**omissis...**" *il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi, Dott. Gabriele Costantini, delegato dal dirigente del Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifiche Ing. Salvatore Corroppo, a Responsabile del Procedimento della CdS sincrona, ai sensi degli art.li 5 e 6 della L. n. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. n. 31/1, provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge.*

Nel corso della CdS si acquisisce la seguente documentazione:

- *nota prot. n. 0201855 del 12.05.2021, con la quale il Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio Autorizzazione scarichi Teramo, ha comunicato che: omissis... "presa visione dell'istanza pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, si fa presente che a tutt'oggi non risulta pervenuta la documentazione richiesta alla ditta nella suddetta comunicazione. Questo servizio, ravvisata la presenza nell'insediamento di un sistema di scarico, al fine di poter esprimere eventuale parere di competenza, ha necessità di acquisire con l'istanza di autorizzazione, la scheda tecnica e i relativi allegati secondo i modelli approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1045 del 28.12.2018 reperibili sul sito della Regione Abruzzo: Aree*

- nota prot. n. 0200044 del 11.05.2021 con la quale si delega l'Ing. Michela Piccioni ad esprimere in modo vincolante la volontà del Distretto Provinciale Arta di Teramo su tutte le decisioni di competenza dello stesso;  
Il responsabile dott. Gabriele Costantini, comunica che il Genio Civile di Teramo, la Direzione Politiche della Salute e del Welfare di Pescara, la ASL di Teramo, il Comune e il SUAP di Teramo, invitati all'odierna conferenza non hanno fatto pervenire via-e-mail i rispettivi indirizzi di posta elettronica per l'accesso al link condiviso. Inoltre comunica la nota del SGRB-dpc026 del 08.04.2021 prot. n. 0140681, con la quale è stata accolta la richiesta di proroga (rif. prot. regionale n. 0348774 del 18.11.2020) al 31 dicembre 2021, per dotare il Centro di Raccolta VFU di un adeguato sistema di pesatura dei veicoli in ingresso, in adempimento al D.lgs 119 del 03.09.2020;  
La dott.ssa Michela Piccioni illustra il parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009, acquisito agli atti del SGRB-dpc026 con prot. n. 0037480 del 10.02.2020, e redatto a seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente con la Provincia di Teramo. Dal sopralluogo si è constatato che la ditta dispone di una sola piattaforma per la messa in sicurezza dei VFU e pertanto si è chiesto loro di rivalutare la potenzialità autorizzata e di trasmettere una relazione tecnica contenente una diversa proposta tecnico-operativa volta al superamento delle problematiche riferibili alla gestione delle aree dell'impianto. In riferimento alle osservazioni comunicate alla ditta in sede di sopralluogo, trasmesse anche con nota della Provincia di Teramo in data 16.10.2019, ha fatto presente che non risultavano pervenute notizie circa il superamento delle criticità evidenziate a seguito del sopralluogo, pertanto nel parere de quo ha sollecitato la ditta a riferire quali interventi siano stati eseguiti. Alla luce di quanto emerso ha ritenuto necessario aggiornare l'autorizzazione vigente sulla base delle prescrizioni riportate nel parere stesso indicando la potenzialità autorizzabile presso l'impianto:
  - ✚ potenzialità massima nell'area di conferimento n. 13 autoveicoli;
  - ✚ potenzialità massima nell'area di stoccaggio di n. 459 veicoli;
  - ✚ potenzialità giornaliera 5VFU/d;
  - ✚ potenzialità massima 1500 VFU/anno (calcolati su 300 gg. lavorativi)Interviene Norcini Franco e riferisce che in merito a quanto richiesto dall'ARTA, in data 05.05.2021 ha inoltrato al DPC025 una Relazione nella quale espone gli interventi messi in atto per il superamento delle criticità gestionali evidenziate nel sopralluogo effettuato congiuntamente con la Provincia di Teramo, allegando documentazione fotografica e certificato analisi refluo impianto di fitodepurazione;  
La rappresentante del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, dott.ssa Donatella Pavone riferisce che tale Pec non risulta essere stata acquisita agli atti del servizio;  
Il responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi, dott. Gabriele Costantini, invita la ditta a trasmettere la documentazione in argomento al DPC026.  
L'ing. Michela Piccioni dell'ARTA di Teramo, chiede alla ditta se l'area dedicata alla fitodepurazione è mantenuta libera da rifiuti, se il sistema viene periodicamente monitorato e mantenuto in perfetta efficienza; se l'impianto è dotato di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori, in quanto per una corretta gestione del disoleatore, devono essere fatti i monitoraggi. Infine puntualizza che su questo aspetto è la dott. ssa D'Amico del Servizio Gestione e Qualità delle Acque che quando rilascerà un parere di merito sullo scarico del fitodepuratore, se riterrà opportuno indicherà delle prescrizioni da applicare all'impianto.  
Il responsabile della Provincia Luigi Guerrini prende la parola e chiarisce che l'Arta di Teramo ha calcolato la potenzialità totale dell'impianto in base a 300 gg. lavorativi, ma in realtà i gg. indicati dalla ditta nella relazione tecnica trasmessa in merito al rinnovo del titolo autorizzativo, sono 248 gg. Pertanto la potenzialità autorizzabile rispetto all'area per la messa in sicurezza, risulta essere 1240 VFU.  
In riferimento alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di cui in oggetto, riferisce che ha esaminato la documentazione presentata dalla ditta, e esprime parere favorevole al rinnovo subordinato ad alcune prescrizioni di carattere generale, e che saranno trasmesse al più presto.  
In merito al D.lgs 119 del 03.09.2020 che detta alcuni adempimenti per i Centri di Raccolta VFU tra cui anche l'obbligo di una pesa all'ingresso, precisa che la ditta è tenuta ad indicare lo spazio dove intende installare la pesa, di conseguenza dovrà ripresentare il Lay-out dell'impianto.  
La dott.ssa Donatella Pavone del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, in merito all'aspetto emissivo, riferisce che presso l'impianto, non essendoci frantumazione, come peraltro conformato dalla rappresentante dell'ARTA, non si generano emissioni diffuse pertanto non sarà rilasciato alcun parere in relazione alla matrice aria...omissis...”;

- nota prot. n. 0251029 del 16.06.2021 con la quale l'ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Teramo, in riferimento alla nota del SGRB-dpc026 prot. n. 162262 del 22.04.2021, con cui si convocava la Conferenza dei Servizi per il procedimento di rinnovo della DR4/206 del 04.11.2009, facendo seguito alla stessa Conferenza del 14.05.2021 e alle note integrative della ditta, ha espresso parere tecnico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione;
- nota prot. n. 0257012 del 21.06.2021, con la quale il SGRB-dpc026 ha trasmesso il Verbale della Conferenza dei Servizi con le dichiarazioni di partecipazione e la presa d'atto del verbale;

**RITENUTO**, di dover prescrivere nel provvedimento autorizzatorio gli obblighi previsti per gli **Autodemolitori**, ai sensi del D.lgs 3 settembre 2020, n. 119 sopra richiamato, in particolare:

- entro il **31 Dicembre 2020** dovrà essere installato un adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso (*Nel caso non sia possibile nel termine previsto si potrà richiedere all'AC la concessione di utilizzo di sistemi alternativi anche esterni per ulteriori 12 mesi*);
- entro **10 giorni** lavorativi si dovranno effettuare le operazioni di messa in sicurezza dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche se non risulta ancora cancellato dal PRA;
- si dovrà garantire la **tracciabilità dei pezzi di ricambio venduti** con l'indicazione dei documenti di vendita dei ricambi matricolati posti in commercio;
- si dovranno prevedere, sulle **componenti smontate** dai veicoli fuori uso, anche le operazioni di condizionamento consistenti in **pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità** per verificare la possibilità del reimpiego nel mercato del ricambio;
- a seguito dell'emanazione di apposito DPR che avverrà entro 180 dal Decreto, si dovrà utilizzare il nuovo **Registro Unico Telematico** dei veicoli fuori uso che andrà a sostituire il *Registro della Questura* previsto dal D.Lgs 285/1992;
- si dovrà presentare regolarmente il **MUD**, pena la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi;
- si dovranno effettuare anche disgiuntamente le attività di recupero **R4, R12 e R13**;

**PRESO ATTO** che in data 18/11/2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'Ing. Salvatore **Corroppolo** che dalla data del 19/11/2020 è stato nominato Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**PRESO ATTO** che la Ditta individuale Norcini Franco, non produce emissioni in atmosfera che assoggetti la stessa agli obblighi del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. La Ditta tuttavia, dovrà procedere a mettere in atto tutto il disciplinare dettato dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di clima in ambiente di lavoro (polveri oltre che di rumore);

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “omissis .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*”;

**RITENUTO** di prescrivere il rispetto delle disposizioni di cui alla **DGR n. 254 del 28.04.2016**, “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione prodotta dalla Norcini Franco ditta individuale, dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione alla predetta Società;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;



**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di rinnovo della D.D. n. **DR4/206 del 04.11.2009** (scaduta alla data del 02.11.2019, così come indicato al punto 3) della stessa), pervenuto da parte della Ditta Individuale Norcini Franco (rif. prot. regionale n. 0169885 del 06.06.2019); istanza inviata a tutti gli Enti competenti per territorio compreso il SUAP (rif. prot. in entrata Suap 0162262);
2. di **PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici favorevoli al rinnovo della D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009, a cui si rimanda per quanto applicabile con il presente provvedimento le previste prescrizioni e condizioni:
  - 2.1 prot. regionale n. 0205732 del 14.05.2021, pervenuto da parte della Provincia di Teramo, **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, - All. 1;**
  - 2.2 prot. regionale n. 0251029 del 16.06.2021, pervenuto da parte dell’ARTA-Distretto Prov.le di Teramo;
3. di **AUTORIZZARE** con il presente provvedimento, **la Ditta individuale Norcini Franco**:
  - 3.1 ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. n. 45/07 e s.m.i., il rinnovo della **D.D. n. DR4/206 del 04.11.2009** relativa all’esercizio di un centro di raccolta veicoli a motore e loro parti, impianto ubicato nel Comune di Teramo, Foglio 4, particella 5 per una superficie 2.814. per una potenzialità totale annua e capacità istantanea massima indicata nella tabella riepilogativa di cui al successivo **punto 4;**
  - 3.2 ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 31/2010 l’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale dell’effluente dell’impianto di trattamento delle acque reflue industriali rilasciata dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque **prot. n. 0034301 del 06.02.2018;**
4. di **STABILIRE** che i codici EER che potranno essere trattati **solo in ingresso** all’impianto, per le **operazioni di recupero e smaltimento** di cui degli Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono quelli indicati, con le previste **potenzialità** nella seguente **Tabella 1**:

	<b>Capacità istantanea Max</b>	<b>Potenzialità annua</b>
Capacità annua trattamento		1.240 VFU
Stoccaggio VFU prima del trattamento EER <b>160104*</b>	13	
Stoccaggio veicoli trattati EER <b>160106</b>	459 veicoli*	

\* nel determinare il numero di veicoli totale è stato considerato che gli stessi possono essere sovrapposti per max 3 veicoli

5. di **STABILIRE** che:
  - 5.1 l’autorizzazione di cui al **punto 4)** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni**, dalla data di scadenza della **D.D. n. DN3/21 del 12.02.2007** (scaduta alla data del 02.11.2019, così come indicato al punto 3) della stessa), pertanto la nuova scadenza del presente provvedimento è fissata al **02.11.2029**, tenuto conto che le attività riconducibili all’impianto di che trattasi sono proseguite oltre i limiti temporali a suo stabiliti in virtù di quanto indicato all’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., avendo la ditta prodotto adeguate polizze fideiussorie in corso di validità, con scadenza al **12.07.2024;**
  - 5.2 il presente provvedimento è rinnovabile ai sensi dell’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - 5.3 il presente provvedimento è classificato con Codice SGRB: **AU-PE-019** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

6. di **PRESCRIVERE**, alla Ditta individuale Norcini Franco secondo quanto disposto dal D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 quanto qui di seguito si riporta:

- dovrà essere installato un adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso;
- entro **10 giorni** lavorativi si dovranno effettuare le operazioni di messa in sicurezza dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche se non risulta ancora cancellato dal PRA;
- si dovrà garantire la **tracciabilità dei pezzi di ricambio venduti** con l'indicazione dei documenti di vendita dei ricambi matricolati posti in commercio;
- si dovranno prevedere, sulle **componenti smontate** dai veicoli fuori uso, anche le operazioni di condizionamento consistenti in **pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità** per verificare la possibilità del reimpiego nel mercato del ricambio;
- a seguito dell'emanazione di apposito DPR che avverrà entro 180 dal Decreto, si dovrà utilizzare il nuovo **Registro Unico Telematico** dei veicoli fuori uso che andrà a sostituire il *Registro della Questura* previsto dal D.Lgs. 285/1992;
- si dovrà presentare regolarmente il **MUD**, pena la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi;
- si dovranno effettuare anche disgiuntamente le attività di recupero **R4, R12 e R13**;

7. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- 7.1 Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- 7.2 in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- 7.3 i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

8. di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 8.1 deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 8.2 devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 8.3 devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 8.4 deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

9. di **RICHIAMARE** il rispetto di quanto previsto dalle seguenti disposizioni:

- 9.1 D.lgs. 14/03/014, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*";
- 9.2 D.M. 11 aprile 2011, n. 82 "*Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'articolo 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale*";
- 9.3 D.lgs. 20.11.2008, n. 188 "*Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE*" e D.M. 24.01.2011, n. 20 "*Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori*" e s.m.i.;
- 9.4 D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 "*Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati*" e s.m.i., nonché l'art. 264 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**9.5 “Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT”** (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;

- 10. di OBBLIGARE** la Ditta individuale Norcini Franco, al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento, pertanto la Polizza fideiussoria n. 2019/50/2523351 e relativa Appendice n. 1 emesse dalla Compagnia Assicuratrice “REALE MUTUA” con scadenza 12.07.2024, dovrà essere aggiornata a seguito dell’emanazione del presente provvedimento;
- 11. di PRESCRIVERE** l’osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative;
- 12. di STABILIRE** che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell’art. 45, comma 16) della L.R. 19/10/2007, n. 45 e s.m.i.;
- 13. di PRESCRIVERE** che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 14. di RICHIAMARE** Norcini Franco ditta individuale al rispetto, per quanto applicabile, degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);
- 15. di FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;
- 16. di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 17. di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta individuale Norcini Franco, per il tramite del SUAP territorialmente competente;
- 18. di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Teramo (TE), all’Amministrazione Provinciale di Teramo, all’A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo e al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) di Teramo;
- 19. di TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;
- 20. di TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, copia del presente provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

**21.**di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppo)

Firmato digitalmente